



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Presidenza

Ufficio Speciale

*Autorità di Audit dei Programmi
cofinanziati dalla Commissione Europea*

CAPITOLATO TECNICO

Per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica specialistica e di supporto per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 62 del regolamento CE 1083/2006 nell'ambito dei Programmi Operativi FESR e FSE" - Regione Siciliana 2007/2013 - Obiettivo "Convergenza".

Codice Identificativo (CIG) lotto 1: 0531141769

Codice Identificativo (CIG) lotto 2: 053114283C

Codice Unico di Progetto (CUP) : G71110000070009

INDICE

Art. 1 – Definizioni	pag. 3
Art. 2 – Premessa	pag. 3
Art. 3 – Quadro di riferimento	pag. 4
Art. 4 – Natura e caratteristiche tecniche del servizio	pag. 5
Art. 5 – Modalità di svolgimento del servizio	pag. 7
Art. 6 – Valore dell'appalto	pag. 8
Art. 7 – Piano di Lavoro	pag. 8
Art. 8 – Modifiche ed integrazioni del servizio	pag. 8
Art. 9 – Garanzie	pag. 9
Art.10 – Modalità di pagamento e fatturazioni	pag. 9
Art.11 – Durata del servizio	pag. 10
Art.12 – Obblighi per l'aggiudicatario	pag. 10
Art.13 – Stipula del contratto	pag. 10
Art.14 – Spese contrattuali	pag. 11
Art.15 – Divieto di subappalto	pag. 11
Art.16 – Cause di risoluzione del contratto	pag. 11
Art.17 – Recesso unilaterale	pag. 12
Art.18 – Cauzione definitiva	pag. 12
Art.19 – Inadempimenti e penali	pag. 12
Art. 20 – Obbligo di riservatezza	pag. 13
Art. 21 – Proprietà dei prodotti e disponibilità materiale di base	pag. 13
Art. 22 – Diritti d'autore	pag. 13
Art. 23 – Modifiche ed integrazioni	pag. 13
Art. 24 – Verifiche	pag. 13
Art. 25 – Legge applicabile e foro competente	pag. 13
Art. 26 – Invariabilità dei prezzi	pag. 14
Art. 27 – Norma di rinvio	pag. 14

ART 1 - DEFINIZIONI

Nel presente capitolato ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito specificata:

a) “Committente o Regione o Direzione o Amministrazione Aggiudicatrice o Stazione Appaltante”:

Regione Siciliana – Presidenza – Ufficio Speciale Autorità di Audit;

b) “Offerente o concorrente”: i prestatori di servizi ovvero i raggruppamenti di prestatori di servizi ai quali viene richiesto di presentare la propria offerta per l'aggiudicazione dell'appalto;

c) “Aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio all'esito della presente procedura di gara;

d) “Raggruppamento” raggruppamento temporaneo di imprese come definito dall'art. 37 del d.lgs. 163/2006 in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di una unica offerta,

e) “Codice degli Appalti o D. Lgs. 163/2006”: il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm.ii;

e) “Capitolato” definisce i contenuti fondamentali del servizio, indicando l'oggetto del contratto e le caratteristiche del servizio richiesto, gli impegni e gli adempimenti cui l'affidatario dovrà adempiere per la fornitura degli stessi in favore dell'Amministrazione aggiudicatrice;

g) “Disciplinare”: definisce le caratteristiche fondamentali dei Servizi oggetto d'appalto e fissa le procedure per la presentazione delle offerte e per lo svolgimento della gara;

h) “Servizi”: Servizi di Assistenza Tecnica Specialistica e di supporto per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit, di cui all'art. 62 del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006, nell'ambito del P.O. FESR e del P.O. FSE 2007/2013 della Regione Siciliana - Obiettivo Convergenza;

i) “Contratto”: il contratto che sarà stipulato tra la Committente e l'aggiudicatario al termine della procedura di gara.

ART 2 - PREMESSA

Il presente capitolato tecnico è relativo all'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del “Servizio di assistenza tecnica specialistica e di supporto per le attività connesse alle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 62 del regolamento CE 1083/2006 nell'ambito dei Programmi Operativi FESR e FSE - Regione Siciliana 2007/2013 - Obiettivo *Convergenza*”.

L'Ufficio Speciale “**Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea**” (prima denominato *Ufficio Speciale per i Controlli di secondo livello sulla gestione dei fondi strutturali in Sicilia*) è stato istituito con deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n. 327 del 18/12/2000, emanata a norma dell'art. 4, comma 7, della legge regionale n. 10/2000.

L'Ufficio è stato istituito con lo scopo di svolgere i compiti di controllo - quale “organismo indipendente” ed espleta il controllo cosiddetto di “secondo livello” in modo totalmente “*internalizzato*”.

Finalità del presente capitolato è quella di indicare l'oggetto del contratto e le caratteristiche del servizio di supporto richiesto dal predetto Ufficio, nonché di fissare gli impegni e gli adempimenti cui l'affidatario dovrà adempiere per la fornitura dei servizi sopra indicati in favore dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'appalto è indetto ai sensi del **D. Lgs n. 163/2006** e successive modifiche ed integrazioni ed è aggiudicato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**.

Il Programma Operativo (PO) **FESR Sicilia 2007-2013**, approvato dalla Commissione Europea con **Decisione N. C/2007 4249 del 7 settembre 2007**, comprende l'**Asse VII “Governance, capacità istituzionali e assistenza tecnica”** che, nell'ambito dell'Obiettivo 7.1 “Rafforzare le capacità tecniche di gestione del territorio dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali”, prevede l'Obiettivo operativo 7.1.1 “Sviluppare azioni di assistenza tecnica, valutazione e monitoraggio a supporto del Programma Operativo Regionale”.

Il Programma Operativo (PO) **FSE Sicilia 2007-2013**, approvato dalla Commissione Europea con **Decisione N. C/2007/6722 del 18 dicembre 2007**, comprende l'**Asse VI “Assistenza tecnica”** che, nell'ambito dell'Obiettivo specifico N)“**Migliorare l'efficacia e l'efficienza nella programmazione regionale**

attraverso azioni e strumenti di supporto” 4.6, prevede l’Obiettivo operativo N)1 “Sostenere l’esecuzione del Programma Operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo”.

Nell’ambito di tali obiettivi specifici ed in particolare delle linee di intervento previste, il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere finalizzato a supportare l’Autorità di Audit in relazione alle funzioni collegate al rispetto degli articoli 62 del Regolamento generale e 16, 17 e 18 del Regolamento di attuazione.

ART. 3 - QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Regolamento generale sui Fondi strutturali 1083/2006, prevede, sotto il profilo dell’architettura funzionale ed organizzativa, alcune significative modifiche rispetto al precedente periodo di programmazione (2000/2006), con una individuazione delle autorità e degli organismi coinvolti nel processo di gestione per alcuni aspetti più precisa ed una correlata maggiore definizione di compiti e responsabilità.

Con riferimento all’oggetto del presente capitolato, il nuovo Regolamento generale, all’art. 59, paragrafo 1, lett. c, prevede che lo Stato membro per ciascun programma operativo istituisca una Autorità di Audit, ovvero un’autorità pubblica o un organismo pubblico, funzionalmente indipendente dall’autorità di gestione (AdG) e dall’autorità di certificazione (AdC), responsabile della verifica dell’efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo.

Per la Regione Siciliana nell’ambito dei PO FESR e FSE l’Autorità di Audit è stata individuata nell’*Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea*; struttura funzionalmente indipendente dall’AdG e dall’AdC, responsabile della verifica dell’efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo.

Le funzioni dell’Autorità di Audit sono quelle individuate all’art. 62 del medesimo Regolamento generale 1083/2006, con le specifiche attuative contenute nel Regolamento CE 1828/2006 (in particolare agli artt. 16 e segg.), che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento generale sopracitato.

In sintesi, in base alle norme su richiamate, l’Autorità di Audit di un programma operativo è incaricata dei seguenti compiti:

a) garantire che le attività di audit siano svolte per accertare l’efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo dei programmi operativi;

b) garantire che le attività di audit siano svolte su un campione di operazioni adeguato per la verifica delle spese dichiarate;

c) entro il 31 dicembre di ogni anno, dal 2008 al 2015:

i) presentare alla Commissione un rapporto annuale di controllo che evidenzi le risultanze delle attività di audit effettuate nel corso del periodo precedente di 12 mesi che termina il 30 Giugno dell’anno in questione, conformemente alla strategia di audit del programma operativo e le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo del programma. Il primo rapporto, presentato il 22 dicembre 2008, ha coperto il periodo dal 1° Gennaio 2007 al 30 Giugno 2008. Il secondo rapporto, presentato il 18 Dicembre 2009 (PO FSE) e il 22 Dicembre 2009 (PO FESR), ha coperto il periodo dal 1° Luglio 2008 al 30 Giugno 2009. Le informazioni relative alle attività di audit effettuate dopo il 1° luglio 2015 sar anno incluse nel rapporto finale di controllo a sostegno della dichiarazione di chiusura.

ii) formulare un parere, in base ai controlli ed alle attività di audit effettuati sotto la propria responsabilità, in merito all’efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo, indicando se questo fornisce ragionevoli garanzie circa la correttezza delle dichiarazioni di spesa presentate alla Commissione e circa la legittimità e regolarità delle transazioni sottiacenti;

iii) presentare, nei casi di chiusura parziale previsti all’articolo 88 del Regolamento generale, una dichiarazione in cui si attesti la legittimità e la regolarità della spesa in questione.

d) presentare alla Commissione, entro il 31 Marzo 2017, una dichiarazione di chiusura che attesti la validità della domanda di pagamento del saldo finale e la legittimità e la regolarità delle transazioni sottiacenti coperte dalla dichiarazione finale delle spese, accompagnata da un rapporto di controllo finale.

La procedura di gara oggetto del presente capitolato, secondo quanto più precisamente indicato nel successivo paragrafo, ha lo scopo di selezionare un operatore professionale al quale affidare la fornitura di servizi funzionali all’assolvimento da parte dell’Autorità di audit delle competenze alla medesima attribuite con deliberazioni della Giunta regionale (n.92 del 20/3/2007 e n.131 del 4/04/2007) ai sensi della regolamentazione comunitaria (art. 62 del regolamento CE 1083/2006) e nazionale, con riferimento ai Programmi Operativi FESR e FSE - Regione Sicilia 2007/2013 - Obiettivo Convergenza”.

ART. 4 – NATURA E CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

La procedura oggetto del presente Capitolato è dunque preordinata ad acquisire dall'operatore professionale selezionato, previa stipula di contratto di appalto, tutti quei servizi, da rendersi in favore dell'Autorità di Audit della Regione Siciliana, che risulteranno utili e/o necessari per lo svolgimento delle attività a supporto di quella svolta dalla detta Autorità, con particolare riferimento ai compiti e responsabilità elencati alle lettere da a) a d) del precedente articolo, in conformità naturalmente alle previsioni regolamentari e programmatiche – già adottate o ancora da adottarsi - disciplinanti la materia.

L'attività di assistenza tecnica per i Programmi operativi individuati deve svilupparsi attraverso tre linee di servizio e nell'ambito di ciascuna linea dovranno essere realizzate almeno le seguenti attività di supporto:

1) Assistenza tecnica, organizzativa e gestionale all'Autorità di Audit.

- Assistenza nella definizione, aggiornamento e miglioramento in corso d'opera di un adeguato sistema di controlli ad ogni livello di gestione ed attuazione, relativamente ai Programmi operativi su individuati, coerentemente con la strategia di audit adottata;
- assistenza per l'aggiornamento annuale della strategia di audit, anche attraverso l'analisi degli esiti dei controlli svolti, nella quale sia adeguatamente individuata ed illustrata la metodologia di audit da applicare, tenendo conto degli standard di controllo accettati a livello internazionale (compresi, ma non solo, INTOSAI, IFAC, e IIA), il metodo di campionamento, la pianificazione indicativa delle attività di audit al fine di garantire l'uniforme ripartizione delle verifiche sull'intero periodo di programmazione che l'Autorità di Audit deve presentare alla Commissione Europea;
- supporto tecnico in occasione di eventuali audit e controlli delle autorità comunitarie e nazionali competenti in materia;
- assistenza per l'aggiornamento e miglioramento in corso d'opera dei manuali di audit e di altri documenti specifici con relativi format;
- assistenza per la definizione, l'aggiornamento ed il miglioramento in corso d'opera della metodologia per l'estrazione del campione di operazioni da sottoporre a controllo secondo il Reg. CE 1828/2006;
- assistenza al campionamento delle operazioni di cui al Reg. CE 1828/2006;
- assistenza nella redazione di report annuali di controllo, che evidenzino le risultanze delle complessive attività di audit effettuate nel corso del periodo precedente di 12 mesi che termina il 30 Giugno dell'anno in questione e le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e controllo del programma. Ogni report annuale, distinto per ciascun programma operativo, deve contenere tutti gli elementi utili per consentire all'Autorità di Audit di elaborare i rapporti annuali di controllo sulla base delle informazioni che devono essere fornite alla Commissione Europea e specificate nel Regolamento (CE) 1828/06;
- assistenza per la redazione del *report finale di controllo* da presentarsi entro il 31/12/2016 che deve includere anche gli esiti dei controlli svolti successivamente al 01/07/2015; tenuto conto che tale ultimo report copre un periodo di controlli maggiore dei precedenti, il Fornitore sarà tenuto a garantire assistenza anche per la redazione del report in itinere con scadenza al 31 Luglio 2016, avente come riferimento i controlli effettuati sino al 30 Aprile precedente;
- supporto nella predisposizione di tutti gli elaborati, relazioni, rapporti ed altri documenti da rendersi da parte dell'Autorità di Audit agli uffici della Commissione Europea o ad altri uffici o Autorità coinvolte nel processo di gestione dei Programmi operativi di cui trattasi, secondo le disposizioni del Regolamento generale o dei relativi Regolamenti di attuazione;
- supporto nelle attività di relazione operativa ed istituzionale con tutti i soggetti coinvolti nel processo di gestione e sorveglianza del programma in esame;
- supporto per la partecipazione dell'Autorità di Audit ai Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi oggetto del servizio, alle riunioni di Coordinamento delle AdA, a tavoli tecnici ed a gruppi di lavoro, con preparazione della documentazione necessaria;

2) Assistenza nell'esecuzione dei controlli.

- supporto all'attività di verifica sull'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo presso l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e tutti gli organismi intermedi coinvolti nel processo di attuazione dei Programmi di che trattasi (art. 62.1 a del Regolamento Generale);
- supporto e assistenza tecnico-contabile, in occasione dei controlli in loco effettuati dall'ufficio, sulla base del campione di operazioni selezionate, compresa la definizione delle successive attività;
- assistenza tecnica all'attività di esame delle controdeduzioni presentate dai soggetti sottoposti a controllo a seguito delle risultanze degli audit effettuati;
- assistenza e supporto a tutte le attività di verifica, analisi ed attestazione propedeutiche al rilascio di eventuali dichiarazioni di chiusura parziale, ai sensi dell'art. 88 del Regolamento CE 1083/2006, da rendersi da parte dell'Autorità di Audit agli uffici della Commissione europea, delle dichiarazioni stesse;
- assistenza e supporto all'espletamento di tutte le attività di verifica, analisi ed attestazione propedeutiche alla presentazione, da parte dell'Autorità di Audit, della dichiarazione di chiusura di cui all'art. 62, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (CE) 1083/2006;

3) Supporto alla predisposizione e implementazione del Sistema Informatico.

Al fine di supportare le attività di gestione e monitoraggio dei Programmi operativi, l'Autorità di Audit intende sviluppare un proprio applicativo gestionale, finalizzato a fornire, ai propri uffici, la necessaria assistenza informatica per lo svolgimento delle azioni già descritte nelle linee di servizio nn. 1) e 2) e per poter assolvere tutte le competenze indicate nel precedente ART. 3 - *QUADRO DI RIFERIMENTO*.

L'Autorità di Audit, si avvarrà, come base di sviluppo, di strumenti informatici distribuiti con licenza "open source", quali ad es. "Caronte" o altri software orientati alla gestione di workflow. Caronte è già in atto utilizzato, in due differenti versioni, dalle due Autorità di Gestione dei fondi FESR ed FSE per il monitoraggio degli avanzamenti dei progetti finanziati dalla Commissione Europea.

Ciò premesso, in via esemplificativa ma non esaustiva, i servizi che l'Autorità di Audit richiede con il presente capitolato sono di seguito elencati.

Il sistema di supporto all'Autorità di Audit dovrà:

- acquisire dai sistemi del FESR e del FSE le informazioni occorrenti alla conduzione delle attività di audit;
- inserire informazioni relative al System Audit (controllo di sistema) condotto su diversi soggetti: Dipartimento Regionale ("UCO" nelle Linee Guida IGRUE), Organismo Intermedio, Beneficiario, consentendo di elaborare report di sintesi (utili per la identificazione dei parametri di campionamento);
- consentire la gestione del campionamento delle operazioni di cui al Reg. (CE) 1828/2006 art. 17. Potranno essere utilizzate tre diverse tipologie di campionamento descritte nell'apposito "Manuale della metodologia di campionamento";
- definire, a seguito del campionamento, un programma annuale dei controlli - L'esecuzione dei controlli potrà essere assegnata ai diversi responsabili all'interno dell'ufficio;
- consentire la registrazione strutturata delle attività di controllo. Dovranno potersi compilare delle apposite check list (basate su modelli predefiniti, con possibilità di personalizzazione mediante aggiunta o rimozione di voci) e caricare a corredo eventuali verbali, documenti contabili etc. Dovranno inoltre potersi segnalare le spese che, a seguito dei controlli, non fossero risultate congrue. Successivamente alla effettuazione dei controlli dovrà potersi prevedere una azione di follow up sui progetti;
- consentire la restituzione di un flusso di spese da rettificare a seguito di controllo di secondo livello ai sistemi Caronte FESR ed FSE. Potrà trattarsi di un report cartaceo o di un flusso informatico. Dovrà potersi in ogni caso verificare che, alla successiva acquisizione delle informazioni, le spese segnalate siano state decertificate;
- produrre una adeguata reportistica in occasione ed a seguito della conduzione degli audit;
- supportare l'Autorità di Audit nella predisposizione di tutti gli elaborati, relazioni, rapporti ed altri

documenti da rendersi, da parte della stessa, agli uffici della Commissione Europea o ad altri uffici o Autorità coinvolti nel processo di gestione dei Programmi operativi di che trattasi, secondo le disposizioni del Regolamento generale o del relativo Regolamento di attuazione;

- consentire gli scambi informativi, mediante flussi informatici, da effettuarsi in conformità a quanto specificato nel Protocollo di colloquio MEF-IGRUE per le attività di gestione ed al Protocollo di colloquio per la trasmissione degli esiti dei controlli di II livello al sistema IGRUE.

In ogni caso, l'applicativo informatico, oggetto del presente servizio, dovrà essere conforme nella sua definizione funzionale a quanto indicato nella Strategia di Audit e nel Manuale delle procedure sui controlli di II livello, nelle versioni adottate e vigenti al momento dell'avviamento dei lavori di realizzazione dello stesso.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto provvedere a:

- effettuare, di concerto con il personale tecnico-informatico dell'Autorità di Audit, l'analisi dei processi operativi attualmente impiegati presso l'Autorità di Audit;
- effettuare la progettazione funzionale dell'applicativo informatico di che trattasi;
- sviluppare il predetto applicativo, riattualizzando, eventualmente, in parte o in tutto l'applicativo "open source" Caronte o altri applicativi software "open source";
- effettuare l'affiancamento di start-up e la formazione del personale dell'Autorità di Audit per l'impiego dell'applicativo sviluppato;
- garantire ed effettuare la manutenzione evolutiva a correttiva del sistema sviluppato sino al mese di marzo dell'anno 2017;
- indicare un esperto informatico che coordinerà le attività relative all'analisi, allo sviluppo ed alla manutenzione evolutiva e correttiva dell'applicativo informatico.

ART.5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I servizi richiesti dovranno essere svolti in stretta collaborazione con l'Amministrazione appaltante e tutto il personale coinvolto nel progetto. L'erogazione del servizio dovrà essere realizzata secondo le seguenti modalità:

- Individuazione dei referenti per conto dell'appaltatore in relazione alle attività/servizi oggetto del presente appalto;
- Partecipazione ad incontri di gruppo o gruppi di lavoro organizzati periodicamente dall'amministrazione per assicurare il coordinamento delle attività progettuali.

L'appaltatore dovrà fornire semestralmente una relazione che descriva le attività realizzate, i risultati prodotti e le giornate/uomo effettivamente impiegate, nonché un report finale concernente l'andamento complessivo delle attività/servizi oggetto del presente appalto, corredato da una sintesi sui risultati attesi e risultati raggiunti.

L'appaltatore si impegna inoltre a:

- individuare un coordinatore che rappresenti l'interlocutore primario dell'amministrazione appaltante per tutta la gestione e l'attuazione delle attività/servizi di assistenza e consulenza;
- realizzare i servizi oggetto della presente gara secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta tecnica;
- recepire eventuali osservazioni o richieste di modifiche e integrazioni da parte dell'amministrazione appaltante;
- predisporre la documentazione necessaria per la realizzazione efficace dell'attività.

L'appaltatore dovrà assicurare per tutto il periodo di vigenza del contratto un gruppo di lavoro coerente con le esigenze espresse dall'Ufficio Speciale Autorità di Audit.

Il contraente si impegna a non modificare il gruppo di lavoro offerto nelle persone dei singoli componenti proposti, se non per cause di forza maggiore e previa autorizzazione dell'Amministrazione, oppure di comune accordo con quest'ultima. L'aggiudicatario, garantisce comunque che l'eventuale sostituzione/variazione degli esperti proposti in sede di gara sia subordinata alla verifica dei requisiti

professionali.

I servizi richiesti dovranno essere svolti in stretta collaborazione con l'amministrazione appaltante e tutto il personale dell'Autorità di Audit. Al fine di avere un più concreto e diretto rapporto con l'Autorità di Audit, l'affidatario dovrà avere la disponibilità di una sede operativa ubicata nella città di Palermo, ovvero, nel caso in cui non ne disponesse al momento della partecipazione alla gara, impegnarsi a aprire una sede operativa, entro trenta giorni dalla stipula del contratto e a mantenerla fino alla completa esecuzione temporale del servizio

ART. 6 – VALORE DELL'APPALTO

L'appalto è suddiviso in 2 lotti:

1 - PO FESR (CIG 0531141769) fino a un massimo di € 1.163.500,00

2 - PO FSE (CIG 053114283C) fino a un massimo di € 731.000,00

L'importo complessivo a base di gara ammonta a € 1.894.500,00 (Euro), IVA esclusa.

La ripartizione in lotti è dovuta esclusivamente alla presenza di due distinte fonti di finanziamento iscritte in diversi capitoli del Bilancio regionale.

L'importo del PO FESR pari a € 1.163.500,00 è così articolato:

- 1) linee di servizio 1 e 2, di cui al precedente articolo 4, fino all'importo di € 1.061.000,00, IVA esclusa;
- 2) quota parte della linea di servizio 3, di cui al precedente articolo 4, fino all'importo di € 102.500,00 IVA esclusa;

L'importo del PO FSE pari a € 731.000,00 è così articolato:

- 1) linee di servizio 1 e 2, di cui al precedente articolo 4, fino all'importo di € 611.000,00, IVA esclusa;
- 2) quota parte della linea di servizio 3, di cui al precedente articolo 4, fino all'importo di € 120.000,00 IVA esclusa;

Il valore del contratto stipulato a seguito del presente appalto sarà quello risultante dall'offerta dell'aggiudicatario e si intende onnicomprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie prestazioni.

ART. 7- PIANO DI LAVORO

L'Aggiudicatario, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, dovrà tradurre anche con eventuali miglioramenti richiesti dall'Amministrazione, l'offerta tecnica in un piano di lavoro, che illustrerà il quadro delle attività, le professionalità coinvolte e la tempistica in relazione ai due lotti e alle tre linee di servizio previste. Tale piano di lavoro deve essere validato dall'Amministrazione.

Il piano di lavoro, inoltre, dovrà prevedere una proposta organizzativa con la definizione specifica delle attività e delle figure professionali addette al servizio, il calendario di massima di tutte le attività per anno e per l'intero periodo contrattuale.

Il piano generale sarà sottoposto a revisione con scadenza semestrale all'Amministrazione, al fine di consentire un adeguamento dello stesso in relazione alle esigenze dell'Amministrazione che, entro i cinque giorni successivi alla presentazione del piano di lavoro, lo approva o richiede eventuali modifiche o integrazioni.

Fatta salva la revisione semestrale, l'amministrazione può richiedere motivandole, modifiche al piano di lavoro. Entro 30 giorni dalla richiesta di modifica l'aggiudicatario deve far pervenire all'Amministrazione, proposta di modifica del piano di lavoro ed entro i successivi 5 (cinque) giorni dal ricevimento della proposta l'Amministrazione deve accettare le modifiche o inviare motivato diniego.

Quando le proposte di modifica del piano di lavoro, debitamente motivate, provengano da parte dell'aggiudicatario, l'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

ART. 8 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL SERVIZIO

Fermo restando l'ammontare complessivo del costo dei servizi, il termine massimo d'esecuzione, i costi

unitari relativi al personale coinvolto nell'espletamento del servizio, i profili esecutivi del servizio richiesti dal disciplinare e la scansione temporale potranno subire modifiche in relazione alle specifiche attività da svolgere, per esigenze dell'Autorità di Audit od anche su proposta dell'Aggiudicatario, al fine di assicurare il risultato più efficace ed il pieno raggiungimento degli obiettivi di Assistenza Tecnica.

Eventuali variazioni potranno essere autorizzate, ad insindacabile giudizio, dal Dirigente Generale dell'Autorità di Audit in relazione a situazioni contingenti che potrebbero rendere necessari l'anticipazione, il differimento o la modifica di alcune azioni o ad oggettive ragioni di opportunità rispetto all'obiettivo di massima efficacia del servizio.

Tutte le modifiche proposte dall'Aggiudicatario dovranno essere preventivamente sottoposte al Dirigente Generale dell'Autorità di Audit che, a proprio insindacabile giudizio, se del caso, le autorizza.

Fatto salvo il costo complessivo dell'appalto, la Ditta affidataria è tenuta a garantire, su richiesta dell'Autorità di Audit, una diversa distribuzione delle giornate di collaborazione offerte o eventuali sostituzioni del personale selezionato per le attività richieste, qualora lo stesso non risulti idoneo all'incarico assegnato o non sviluppi quanto spettante.

ART. 9 - GARANZIE

Le offerte, come previsto dall'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006, dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo previsto a base d'asta, indicato alla sezione II punto II.2.1 del Bando e all'art.6 del Capitolato, da prestarsi anche mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante e deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatti imputabili all'Aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

In caso di R.T.I., Consorzio e GEIE, costituito o costituendo, la garanzia provvisoria deve essere prestata dal soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti mandanti.

La garanzia provvisoria deve essere, altresì, corredata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006, nel caso l'offerente risultasse Aggiudicatario.

Nel caso di RTI, Consorzi e GEIE in itinere, l'impegno dovrà fare riferimento a tutti i soggetti partecipanti al costituendo RTI Consorzio e GEIE.

ART. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO E FATTURAZIONI

La spesa per la realizzazione del servizio di cui al presente affidamento trova copertura nel Programma Operativo (PO) FESR Sicilia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C/2007 4249 del 7 settembre 2007, Asse VII "Governance, capacità istituzionali e assistenza tecnica" e nel Programma Operativo (PO) FSE Sicilia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C/2007/6722 del 18 dicembre 2007, 'Asse VI "Assistenza tecnica".

L'Amministrazione erogherà un'anticipazione del 10% dell'importo di aggiudicazione IVA compresa, che è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, che contenga le medesime clausole specificate per la cauzione definita al successivo art. 18. Il 70% dell'importo di aggiudicazione dovuto dall'Amministrazione verrà erogato, con rate semestrali posticipate, e rata finale pari al 20% dell'importo residuo, a seguito di presentazione di regolari fatture accompagnate da relazioni sulle attività svolte.

Al fine di procedere ai pagamenti successivi al primo, l'Amministrazione, constatata la regolarità e buona esecuzione del servizio reso e verificata la rispondenza di quanto realizzato con le previsioni contenute nei documenti contrattuali, autorizza la presentazione della fattura da parte dell'aggiudicatario.

Dette fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel contratto, alla Regione Siciliana – Ufficio Speciale Autorità di Audit che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione della fornitura, entro 60 giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione delle stesse. L'Appaltatore deve comunicare alla Regione, prima della stipula del contratto, gli estremi del conto corrente

[n.... presso ... (cod. IBAN) intestato a] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto di Credito sopra designato, per qualsiasi causa avvenga ed anche qualora ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata alla Regione, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione della fornitura, notificati all'Impresa a mezzo raccomandata AR, telefax o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento precedentemente specificato, relativamente alla/e fattura/e contestata/e.

ART. 11 – DURATA DEL SERVIZIO

Successivamente alla stipula del contratto e dopo la registrazione del decreto di approvazione dello stesso da parte degli Organi di Controllo, l'avvio delle prestazioni è dato con apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Contraente ed il Responsabile del procedimento.

Il servizio oggetto della presente gara avrà la durata dalla data di stipula del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 11 comma 12 del d.lgs 163/2006 e ss.mm.ii, fino al 31 marzo 2017.

L'ultimazione delle prestazioni è accertata mediante redazione da parte del Responsabile del procedimento, in contraddittorio con il Contraente, di un apposito verbale.

ART. 12 – OBBLIGHI PER L'AGGIUDICATARIO

Compito dell'aggiudicatario sarà quello di eseguire i servizi oggetto di gara così come delineati nel precedente art. 4. L'aggiudicatario deve garantire la reperibilità e uno stretto collegamento con la Regione.

A tale scopo l'aggiudicatario dovrà avere mantenere uno stabile gruppo di lavoro, da mettere a disposizione per le attività inerenti l'offerta. L'aggiudicatario ha l'obbligo di attenersi, durante la realizzazione della fornitura oggetto della gara, alle direttive che saranno impartite dall'Amministrazione.

In particolare l'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- a) garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai regolamenti comunitari, nazionali e regionali in materia ed i tempi di realizzazione del servizio, pena l'applicazione delle penali;
- b) garantire la continuità operativa del servizio;
- c) non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- d) mettere a disposizione il gruppo di lavoro di cui all'articolo 9 del disciplinare punto B) 2) e non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione della fornitura, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con la Regione;
- e) non svolgere attività e servizi su iniziative cofinanziate dai fondi strutturali che siano incompatibili o che si pongono in conflitto di interesse con le prestazioni del presente appalto.

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Sarà obbligo dell'aggiudicatario procedere a una rendicontazione semestrale che evidenzii lo stato di avanzamento dell'appalto.

ART. 13 - STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'Aggiudicatario ad adempiere, entro dieci giorni dalla comunicazione a mezzo fax, a quanto di seguito riportato:

- 1) costituire la garanzia fidejussoria di cui all'art. 113 del Codice degli Appalti;

- 2) indicare un numero di conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative all'appalto ai sensi dell'art. 2 co. 1 della legge regionale 20 novembre 2008, n.15
- 3) produrre la seguente documentazione:
 - per le società, certificato del tribunale competente per giurisdizione, in data non anteriore a sei mesi da quella dell'aggiudicazione della gara nel quale, siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale del soggetto Aggiudicatario, nonché l'attestazione che la stessa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tale situazione;
 - per le imprese, certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi da quella dell'aggiudicazione della gara, attestante l'attività specifica del soggetto partecipante o il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 comma 1 del DPR 3 giugno 1998, n. 252. Per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;
 - certificato del casellario giudiziario in data non anteriore a sei mesi da quella dell'aggiudicazione della gara rilasciato dall'autorità competente;
 - certificato dal quale risulti l'adempimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 rilasciato dagli uffici competenti;
 - documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 del D.L. 210 /2002 modificato dalla legge di conversione 266/2002, all'art. 3 comma 8 del Dlgs 494/96;
 - per i Raggruppamenti, Consorzi, la documentazione attestante gli adempimenti di cui all'art. 37 comma 8 del D.lgs n. 163/2006.

Verificata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta e i requisiti in possesso dell'Aggiudicatario, dichiarati in sede di gara, ai sensi dell'art 11 del Codice degli appalti, l'aggiudicazione diventa efficace in favore del concorrente.

Nel caso di mancata presentazione di quanto richiesto da parte dell'Aggiudicatario, nei termini indicati, l'Amministrazione procede alla revoca dell'aggiudicazione e conseguentemente all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto viene stipulato ai sensi dell'art. 79 comma 5 del Codice degli appalti non prima di 30 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione e a seguito di esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13, del D. Lgs. N. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, in forma pubblica amministrativa dinanzi all'ufficiale rogante. All'aggiudicatario verrà inviata comunicazione scritta mediante raccomandata A.R. contenente l'indicazione del giorno e dell'ora fissati per la stipula del contratto d'appalto.

ART. 14 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di copia, bollo, registrazione fiscale ed ogni altra dovuta ai sensi di legge, connesse al verbale di aggiudicazione, alla stipula ed alla esecuzione del contratto.

ART. 15- DIVIETO DI SUBAPPALTO

È vietato all'Aggiudicatario di subappaltare ad altri, totalmente o in parte, l'esecuzione dei servizi in oggetto, pena la risoluzione del contratto, il recupero delle somme eventualmente corrisposte e il risarcimento, a favore dell'Amministrazione, di eventuali danni provocati.

ART. 16 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nel caso previsto del successivo art. 17, anche al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicare con raccomandata A.R..

L'amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;
- cessazione, concordato preventivo, fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'appaltatore;
- il venire meno dei requisiti prescritti nel Bando di gara ai fini della pre-qualificazione degli offerenti;

- al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11 comma 3 del DPR 698 n. 252;
- in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- qualora nei confronti del soggetto Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e sostanziale con altre imprese oggetto di informazioni antimafia dal valore interdittivo ai sensi del protocollo di legalità;
- tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità e dalla LR 15/2008 art. 2 co. 1 e 2.

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verifica di diritto.

L'Aggiudicatario, riconosce all'Amministrazione il diritto di risolvere ipso iure il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata A.R al domicilio eletto dallo stesso, nonché di incamerare la cauzione definitiva, a titolo di liquidazione anticipata del danno.

A carico dell'Aggiudicatario, graverà anche l'onere dell'eventuale maggior costo per l'Amministrazione per assicurare la continuità del servizio.

In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di subentro nel servizio del concorrente secondo classificato in graduatoria definitiva di gara.

ART. 17 - RECESSO UNILATERALE

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dalla convenzione di incarico in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'Aggiudicatario un corrispettivo commisurato all'opera prestata comprensivo delle spese sostenute e ad un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura del 10% dell'importo delle prestazioni ancora da eseguire secondo le previsioni contrattuali.

Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante la tipologia e l'entità delle spese programmate comunque da onorare e da documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

ART. 18 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario, entro il termine fissato per la stipula del contratto, dovrà prestare una cauzione definitiva nella misura pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione mediante fidejussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93 ed ss.mm.ii.) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e s.m.i.). La fidejussoria bancaria o la polizza assicurativa dovranno espressamente prevedere: 1) l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale; 2) la rinuncia al termine di cui all'art. 1957, I comma, C.C.; 3) la scadenza successiva al termine di durata della fornitura, così come indicato con la comunicazione di aggiudicazione provvisoria; 4) che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti della Regione, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria di Palermo. La cauzione definitiva sarà costituita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento dei danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione, qualora la cauzione fosse insufficiente. L'intero importo sarà mantenuto, nell'ammontare iniziale stabilito, per tutta la durata del contratto. Lo svincolo sarà disposto dalla Regione solo a seguito dell'accertamento della completa e regolare esecuzione dell'appalto nonché ultimata ogni ragione contabile tra la stessa Regione e l'aggiudicatario. Il predetto deposito cauzionale dovrà essere tempestivamente reintegrato dal gestore qualora, in corso di esecuzione del contratto, esso sia stato parzialmente o totalmente incamerato dalla Regione. Nessun interesse sarà dovuto sulle somme versate a titolo di deposito cauzionale.

ART. 19 - INADEMPIMENTI E PENALI

L'Amministrazione considera quali obbligazioni essenziali del presente capitolato l'esecuzione delle attività indicate all'art. 4. In particolare, in caso di ritardo superiore a 15 (quindici) giorni rispetto ai tempi previsti per la consegna dei documenti o degli altri specifici prodotti definiti nel Piano di lavoro, la Regione provvederà ad applicare una penale pari a € 500,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il maggior danno, ivi incluso quello

all'immagine della Regione Siciliana. L'Amministrazione qualora rilevi un inadempimento provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo fax al Capo Progetto che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le 48 ore successive. La Regione si riserva di applicare le predette penali mediante corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto.

La sostituzione non previamente comunicata ed accettata di uno dei componenti del Gruppo di lavoro indicato in sede di offerta comporta l'applicazione della penale di euro 10.000,00 salva la facoltà di avviare la procedura di risoluzione per grave inadempimento.

A seguito dell'applicazione di n. 3 penali, la Regione, ritenendo tali comportamenti lesivi e pregiudizievoli al buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine, procederà alla risoluzione del contratto ex art. 1456 C.C., dandone comunicazione all'appaltatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed incamerando l'intero importo della cauzione a titolo di risarcimento forfetario dei danni.

ART. 20 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.

Per il trattamento dei dati personali si rimanda all'articolo 16 del disciplinare di gara.

ART. 21 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI E DISPONIBILITÀ MATERIALE DI BASE

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione, in ciascuna fase di esecuzione dell'incarico, sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione regionale restando, pertanto, assolutamente precluso all'Aggiudicatario ogni uso o divulgazione anche parziale dei prodotti realizzati se non con l'esplicito consenso della Regione Siciliana.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza di quanto sopra da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

L'Aggiudicatario s'impegna a mettere a disposizione gratuita dell'Amministrazione regionale, tutto il materiale di base e le eventuali attrezzature e gli impianti impiegati per l'esecuzione del progetto.

ART. 22 - DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione regionale acquista la proprietà piena ed esclusiva di tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio, di tutti i diritti che ne derivano, nonché la piena ed esclusiva proprietà dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione - anche parziale - delle opere stesse (CD, dischi, nastri, ecc).

L'Aggiudicatario riconosce alla Regione Siciliana, in qualità di editore delle opere, il diritto alla loro tutela, utilizzazione e sfruttamento economico.

L'Aggiudicatario assume, inoltre, la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti di terzi che dovessero rivendicare diritti di autore su parti e/o elementi del materiale utilizzato.

ART. 23 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'Amministrazione regionale si riserva, durante tutto il corso di esecuzione del progetto, di indicare all'Aggiudicatario eventuali modifiche ed integrazioni del progetto stesso o sostituzione del personale selezionato per le attività richieste dall'Amministrazione, oggetto della prestazione richiesta, qualora lo stesso non risulti idoneo all'incarico assegnato o non sviluppi quanto spettante. L'eventuale integrazione o modifica non deve comportare oneri aggiuntivi, restando tutto compreso nell'importo globale aggiudicato.

ART. 24 - VERIFICHE

L'Amministrazione regionale si riserva, durante tutto il corso d'esecuzione dell'intervento, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi per il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio appaltato. L'affidatario è obbligato a uniformarsi immediatamente a quelle che sono le inadempienze, difetti e vizi riscontrati e contestati.

ART. 25 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in

via amministrativa, è di competenza esclusiva del foro di Palermo con esclusione della competenza arbitrale.

ART. 26 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente contratto, si intende accettato dall'Aggiudicatario, in base ai calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

ART. 27 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si osservano le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, del Codice Civile e delle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Il Dirigente Generale
Ing. Maurizio Agnese